

**24 GIUGNO 2025**

**AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI**

**OGGETTO: SETTORE PERSONALE DIPENDENTE: FORNITURA DI UN NUOVO TIMBRATORE PER LA SEDE UFFICI DI OPERA UNIVERSITARIA SITI IN VIA DELLA MALPENSADA N. 140 PRESSO SAN BARTOLAMEO BLOCCO D, AUTORIZZAZIONE ALLO SMALTIMENTO E ALLA DISMISSIONE DEL TIMBRATORE PRECEDENTE: AFFIDAMENTO DIRETTO A GIOVACCHINI SOCIETA' COOPERATIVA MEDIANTE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA.**

**C.I.G.: B760F783AD**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

con determinazione del Direttore n. 226 di data 26 settembre 2007 è stato autorizzato l'acquisto di un timbratore di rilevazione delle presenze per la sede dell'Ente mod. Solari LBX 2780 "foglio" presso la ditta Giovacchini soc. coop., per l'importo di € 1.749,00 iva esclusa.

Il timbratore per la rilevazione delle presenze del personale presso gli uffici della sede di Via della Malpensada n. 140 blocco D non funziona più correttamente e poiché non risulta possibile ripararlo a causa della mancanza di pezzi di ricambio ed avendo lo stesso più di quindici anni, è pertanto necessario provvedere alla sua sostituzione.

È stata pertanto contattata l'impresa Giovacchini Società Cooperativa, con sede legale in via G. di Vittorio, 6 39100 Bolzano (BZ) p.iva e c.f. 01450770217, la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfarne la richiesta;

visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *"la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A."*;

viste altresì le risposte ai quesiti n. 79, 371 e 461 rispettivamente di data 2/4/2021, 15/02/2024 e 14/11/2024 fornite sulla piattaforma provinciale *"L'Esperto risponde"* da cui si evince la possibilità di utilizzare la funzione *"Affidamenti diretti senza negoziazione"* e la sottosezione *"Affidamenti diretti < 5.000 €"* al fine di ottenere il CIG e proseguire *"alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza"* fermo restando la necessità di *"procedere comunque ad individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Mepat"*;

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990 e della presenza della suddetta ditta all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *"30200000-1 - Apparecchiature informatiche e forniture"*;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto dell'appalto è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato, non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

preso atto che in data 16/06/2025 (prot. Opera n. 5942) Giovacchini soc. coop. ha inviato il proprio preventivo, nel quale la fornitura del terminale mod. LBX 2910 con lettore di badge magnetico viene offerta per un ammontare netto di € 1.670,00, oltre IVA e comprensivo di installazione;

verificato che la selezione dell'impresa Giovacchini soc. coop. per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*, in quanto vi è stata un'interruzione di almeno due anni tra la conclusione del contratto immediatamente precedente e l'attuale nuova procedura di affidamento;

visto inoltre il co. 6 dell'art. 49 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

considerato che l'importo offerto si ritiene congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni di mercato oltre che in linea con il costo sostenuto negli anni precedenti;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

considerato il valore esiguo di tale affidamento diretto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale, stante l'affidabilità dimostrata dall'impresa nei contratti precedenti e considerato che la fornitura delle attrezzature avverrà attraverso una prestazione se non unica, comunque in fasi limitate nel tempo, la stazione appaltante non intende richiedere né la garanzia provvisoria, né quella definitiva ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 1 e dalla Tabella A dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: B760F783AD;

visti i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo*

*interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata"*, ai sensi dell'art. 18 co.1 del d.lgs. 36/2023;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto della fornitura del timbratore per la sede uffici di Opera Universitaria siti in via della Malpensada n. 140 presso lo studentato San Bartolomeo blocco D all'impresa Giovacchini Società Cooperativa, con sede legale in via G. di Vittorio, 6 39100 Bolzano (BZ) p.iva e c.f. 01450770217, per l'importo complessivo di € 1.670,00.= oltre IVA e comprensivo di installazione, tramite ordinativo contabile;

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare dalla L.P. 9 marzo 2016, n. 2, dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato dalle FAQ presenti sul sito di APAC nella sezione della "Correntezza delle retribuzioni": *"la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, (...) non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara"*, per cui non si concretizza il presupposto costitutivo della disciplina.

Si dà atto inoltre che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120: secondo l'allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out\_tn – 05/01/2022 – 0000051) infatti *"non rientrano nell'applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l'acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione"*.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento della fornitura in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;

- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento all’impresa Giovacchini Società Cooperativa, con sede legale in via G. di Vittorio, 6 39100 Bolzano (BZ) p.iva e c.f. 01450770217 della fornitura del timbratore per la sede uffici di Opera Universitaria siti in via della Malpensada n. 140 presso lo studentato San Bartolameo blocco D, per un importo complessivo pari a € 2.037,40.= installazione e IVA inclusi, mediante scambio di corrispondenza;
2. di disporre il programma di spesa di cui al punto 1. sulla macrovoce P2025004 “acquisto impianti e attrezzature informatiche” centro di costo 16 “servizi generali”, budget del corrente esercizio;
3. di autorizzare il deposito temporaneo dell’apparecchio guasto e non più riparabile inventariato con il numero 6044610 “Terminale rilevatore presenze LBX 2780” presso il magazzino dell’Ente, in attesa di essere dismesso presso centro raccolta materiali autorizzato;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 0

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2025  
Macrovoce P2025004  
Centro di costo 16 per € 2.037,40.= - PRG 254

LA RAGIONERIA

---

(EC/vs)